Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1977)

Heft: 1725

Rubrik: La voce della Svizzera italiana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

BIGGEST "BESPO" IN BERNE

The "BESPO" trade fair – the annual event devoted to summer sportswear and equipment – was again held at Berne's Guisanplatz exhibition centre from 10th to 12th October. The only regular event of its kind in Switzerland, "BESPO 76" attracted a record 8,000 trade visitors and at least 255 exhibitors. The event was divided into four sectors, covering sports equipment, camping, sportswear and footwear.

SWISS CARAVAN SHOW

Switzerland's National Caravan Show was held again in Berne after a break of some years. It was staged at the Guisanplatz Exhibition Centre from 15th to 18th October and presented a wide range of the most up-to-date models in the caravan and mobile homes sector. The event was aimed at all caravan enthusiasts, especially the beginner.

LIFE AND DEATH OF A LOVER

The Berne Kunstmuseum is showing until 2nd January 1977 an exhibition devoted to Swiss artist Ferdinand Hodler and his lover – Valentine Godé-Darel.

Hodler lived from 1848 to 1925. She was 20 years his junior. The couple met in 1908 when she was a model, and Hodler portrayed her in an entire series of some 130 oil paintings and drawings.

Focal point of the series – which spans the years 1908 to 1915 – is the portrayal in almost chronological style of the suffering and death of Valentine Godé-Darel. The series forms not only one of the most outstanding groups of works by Hodler from the purely quantitive aspect, but also one of the most significant in pictorial quality among more recent Swiss art – and one of the most moving.

BERNE WINE FAIR

Berne staged its annual Wine Fair at the Kursaal from 26th October to 5th November. More than 350 wines were on display from France, West Germany, Spain, Portugal, Italy and Switzerland, and this year's guest of honour was the Swiss wine-producing canton of Valais.

Wines were sampled – and ordered – at the fair, and there was a wine-tasting competition.

There was also a special display of accessories (glasses, books and storage appliances), and another attraction was a grotto where visitors could wine and dine. The dates of next year's Berne Wine Fair have also been finalised – the event will be held from 25th October to 3rd November, 1977.

STOP PRESS

As we go to press we learn with deep regret of the death of Robert J. Keller, Hon. President of the Swiss Observer Advisory Council on 28th November, 1976. We offer our sincere condolences to his wife and family. An obituary will appear in our next issue.

LA VOCE DELLA SVIZZERA ITALIANA

CENTENARI FERROVIARI: *La Como-Chiasso.* – Martedì, 28 settembre so è esaltata e riaffermata l'amicizia italo-svizzera, e l'importanza delle comunicazioni ferroviarie durante la cerimonia pel centenario della linea Como-Chiasso. Erano le 10.33 quando 2 sbuffanti locomotive imbandierate, una italiana del 1883 – la più vecchia del mondo ancora funzionante – e l'altra svizzera del 1907, hanno fatto il loro ingresso, appaiate, alla stazione ferroviaria di Como-S.Giovanni. Tutto attorno, sui marciapiedi una folla festante, una cinquantina di bambini della scuola materna di Chiasso che sventolavano bandierine rossocrociate. Dai vecchi vagoni sono scesi le autorità italo-svizzere precedute dal gonfalone di Chiasso. Sul marciapiede, tra i binari N. 2 e 3, era stato allestito un palco sul quale sono saliti gli oratori, mentre la banda del comune di Chiasso e quella del Comune di Milano intonavano gli inni nazionali. La cerimonia per ricordare il centenario è stata breve e significativa. Il primo a porgere il saluto della citta di Como agli intervenuti è stato il sindaco avv. Antonio Spallino. Egli ha sottolineato l'importanza dell'incontro italo-svizzero ricordando come, arrivata a Camerlata nel dicembre 1849, la linea fu poi prolungata fino a Como dopo quasi 30 anni. Furono 30 anni – ha continuato Spallino – di profondi sconvolgimenti in tutta Europa. Ciononostante già fin d'allora si credeva nell'importantissimo ruolo che la ferrovia poteva avere. "Ora – ha concluso Spallino – in quest'ora dell'elettronica, in questa società della informazione, si potrebbe credere che i trasporti siano ormai superati. Bene, io non credo che lo siano. Anzi il loro ruolo è e sarà determinante anche in futuro". Spallino ha poi ricordato i vincoli culturali, economici e sociali she legano Como, l'unica città di confine, a Chiasso, a Lugano, al Cantone Ticino. Ha quindi preso la parola il sindaco di Chiasso, Fausto Bernasconi. "Il centenario della Como-Chiasso – ha detto – è un fatto estremamente significativo. La ferrovia ha reso più solidi e producenti i rapporti italo-svizzeri contribuendo a cementare ancor più l'amicizia fra i 2 paesi." Bernasconi ha poi ricordato che nell'atrio della stazione di Chiasso è stata collocate nel 1932 una scultura in cui vennero raffigurate 2 sorelle abbracciate, che rappresentano appunto l'Italia e la Svizzera. Dopo aver espresso parole di riconoscimento per gli artefici del tronco ferroviario Como-Chiasso, ha auspicato ancor più stretti legami di collaborazione tra i 2 paesi.

– *La Bellinzona-Locarno.* – Non s'era ancora spenta l'eco dei festeggiamenti al confine, che già la direzione generale delle FFS ha voluto rievocare il centenario della tratta Bellinzona-Locarno, allestendo corse di treni speciali storici a vapore, accessibili al pubblico con biglietti normali, sabato e domenica, 9 e 10 ottobre. Il mezzo di locomozione trainante le carrozze di seconda classe: una locomotiva a vapore EB 2/4 portante il N.5469. La partecipazione del pubblico a questi viaggi è stata lusinghiera. Numerosissimi i bambini in età scolastica e buona rispondenza di coloro che hanno voluto farsi un viaggetto come ai tempi della nonna.

BELLINZONA. – *Votazione federale.* – Con soli 4 voti di scarto ed una misera partecipazione del 24½% il popolo ticinese ha respinto il proposto nuovo articolo costituzionale regolante la radiotelevisione (*Sì* 17,107 *No* 17,111). Piu massiccio invece il rigetto dell'assicurazione statale per l'assicurazione responsabilità civile per autoveicoli: *Sì* 11,729 *No* 22,733.

– *Nuova legge tributaria.* – Nella seduta del 28 settembre il Gran Consiglio ticinese ha varato, al termine di un'autentica maratona parlamentare (i lavori si sono conclusi . . . in notturna) la nuova legge tributaria. Rileviamo che la riforma, avversata dall'estrema sinistra, è stata definita dai socialisti una legge realistica, socialmente avanzata, uno strumento fiscale che pone il C.Ticino ai primissimi posti nell'àmbito nazionale. Tutti i partiti di governo si sono impegnati ufficialmente a difendere questa nuova legge, frutto d'un equilibrato compromesso interpartitico.

– *Autostrade.* – Il Consiglio di Stato ticinese ha dato risposta alla consultazione indetta dal Consiglio federale sul rapporto della Commissione consultiva per la costruzione delle strade nazionali. Il Governo ticinese ha detto d'approvare il programma con il nuovo tracciato di Faido, l'anticipo al 1976 dell'inizio dei lavori della tratta del Monte Ceneri e il rinvio fino al 1979 della posa del cantiere per la tratta Bellinzona-Biasca. Approva infine l'attuale sistema di finanziamento ribadendo la propria opposizione all'introduzione di pedaggi.

Manovre militari. – Nell'àmbito dell'esercizio di truppa "Domino", svol-

tosi nel Cantone di Svitto dal 4 al 13 ottobre, il Consiglio di Stato ticinese, rappresentato dagli on. li Flavio Cotti, capo del Dip. militare, e Argante Righetti, presidente del governo, ha fatto visita alla truppa. che comprendeva diverse unità ticinesi della divisione fanteria di montagna 9.

– *Le alluvioni.* – Le piogge torrenziali che alla fine del mese di settembre si sono abbattute sul C.Ticino hanno determinato situazioni particolarmente critiche nelle regioni del Bellinzonese e Locarnese. Sono stati mobilitati un po' ovunque pompieri, agenti di polizia ed anche soldati. Fiumi e torrenti si sono improvvisamente ingrossati ed hanno provocato allagamenti e smottamenti di terreni. Il fiume Ticino, nella zona del Piano di Magadino è uscito dal suo letto naturale allagando i prati circostanti che sono stati sommersi d'un metro abbondante d'acqua. Il fiume comunque non ha superato l'estremo argine di sicurezza che, a dipendenza delle zone, dista dai 60 ai 100, 120 metri circa dal suo letto naturale vero e proprio. Sotto l'incalzare della pioggia, i complessi ed articolati sistemi che assicurano il normale deflusso dell'acque non hanno retto neppure nei centri urbani dove numerose strade cantonali e comunali sono rimaste impraticabili per diverse ore della giornata. In Leventina, Valle di Blenio e Riviera non vi sono stati inconvenienti particolari. Fiumi e torrenti sono però paurosamente ingrossati minacciando di straripare.

AIROLO. – *Grave disgrazia.* – Una gravissima sciagura sul lavoro s'è verificata mercoledì, 13 ottobre, verso le 9.30 nel cantiere della costruenda galleria autostradale del S.Gottardo. 4 operai sono morti e un quinto è rimasto gravemente ferito. I 5 operai stavano lavorando su d'una piattaforma all'interno del pozzo di ventilazione che porta a Motto di Dentro, quando la piattaforma che si trovava sopra la loro è improvvisamente precipitata trascinandoli nella caduta. I 5 hanno compiuto un balzo di circa 250m. (il pozzo è alto circa 900m.) All'origine della sciagura dovrebbe essere la rottura d'un cavo che reggeva la piattaforma. Si tratta della più grave disgrazia avvenuta all'interno del S.Gottardo dall'inizio dei lavori.

LURENGO. – *La "Strada dei Monti".* – Visto l'indubbio successo della "Strada Alta" della Leventina, che l'anno scorso è stata percorsa da oltre 200,000 persone, l'Ente avizzero pro sentieri, in collaborazione con la Fondazione Rudolf Steiner per la media Leventina ha voluto sviluppare la "Strada dei Monti", quale alternativa più alta della "Strada Alta", ad un'altezza media di 1600 m. tra Lurengo e Catto. La nuova strada, a differenza della strada alta, non tocca villaggi abitati se non all'inizio e al termine dell'itinerario; attraversa invece tutta una serie di monti in uno scenario stupendo e autenticamente intatto.

FAIDO. – *L'on. R. Bonvin agli onori.* – L'ex consigliere federale Roger Bonvin ha ufficialmente ricevuto domenica, 19 settembre, nella sala del consiglio comunale di Faido la cittadinanza onoraria del villaggio leventinese. Alla cerimonia, nel corso della quale vi sono stati scambi di omaggi e di voti augurali, hanno assistito oltre alle autorità de Faido, ed il consigliere di stato Fabio Vassalli, i congiunti dell'ex direttore federale dei trasporti, e l'ex direttore federale delle finanze Nello Celio, già cittadino onorario di Faido, anch'egli fatto segno di particolare simpatia.

CASTRO. – *I voli delta.* – I seguaci d'Icaro (il mitico personaggio cui si squagliarono le ali per essere volato troppo vicino al sole) sono stati sabato e domenica, 16/17 ottobre i protagonisti d'uno spettacolo che ha avuto come scenario la suggestiva regiona bleniese con epicentri Gariva di Marolta (a quota 1800 m.) e Pian Castro (700m.) In questa regionne centinaia e centinaia di persone hanno affollato i punti d'osservazione più interessanti per ammirare una ventina di spericolati seguaci d'Icaro che con i loro aquiloni dai colori sgargianti sono stati i protagonisti del primo "meeting" organizzato dal locale ente turistico e che grazie anche al bel sole che ha concorso ad esaltare i colori autunnali della valle, ha confermato le aspettative degl'organizzatori. Il successo è stato pieno e gli stessi protagonisti (ticinesi, confederati, italiani e tedeschi) si sono dichiarati completamente soddisfatti. La regione si presta ottimamente per questi voli in quanto non vi sono asperità particolari che mettano a repentaglio l'incolumità dei piloti (gli organizzatori in ogni caso avevano predisposto un servizio di pronto soccorso efficace con l'ospedale d'Acquarossa). Nei 2 giorni, nel cielo terso della Valle del Sole, è stato un susseguirsi di voli e volteggi con decolli da Gariva di Marolta (gia imbiancata di neve) ed atterraggi a Pian Castro, nelle vicinanze del mulino dei sigg. Pezzati, da dove con un pullmino i seguaci d'Icaro venivano di nuovo portati al punto di partenza per successivi voli dimostrativi.

Poncione di Vespero.

The woman
who wears
an Omega
knows she owns
the ultimate
in watch design

ΩOMEGA 67-74 Saffron Hill, London, EC1N 8RS